

Impresa e scuola, premiate le idee di medie e superiori



Il gruppo degli studenti premiati da Confindustria per i progetti sulle imprese FOTO FRAU

Far incontrare il mondo dell'impresa con il mondo della scuola. Questo l'obiettivo di «Industriamoci, Accendi un'idea!», il concorso proposto per il quarto anno consecutivo dai Giovani imprenditori di Confindustria Bergamo.

Il concorso ha come obiettivo quello di far conoscere la realtà industriale bergamasca e stimolare la creatività imprenditoriale dei giovani.

In gara 25 scuole, tra medie e superiori, che sono state abbinata a 20 realtà imprenditoriali della nostra provincia. «Dopo una prima fase in cui gli studenti hanno avuto modo di conoscere l'azienda - ha spiegato ieri Marco Bellini, vicepresidente dei Giovani imprenditori in occasione della premiazione degli studenti vincitori - sono stati chiamati a realizzare un progetto il più possibile correlato all'azienda stessa. La creatività e la freschezza delle idee dei giovani infatti è il motore che aiuta le imprese a innovare e a restare competitivi sul mercato».

Ieri dunque, nella Sala Mosaico della ex Borsa Merci le premiazioni. Per le scuole medie sono risultati vincitori i progetti realizzati dai ragazzi dell'Istituto Maria Consolatrice di Sant'Omobono in collaborazione con Tino Sana, dell'Istituto Giovanni XXIII di Chiusduno, ex equo con la scuola media di Lallio, in collaborazione con Gualini Lamiere di Bolgare e con Nuova Termostampi di

Fiorano e in ultimo gli studenti della scuola media Sant'Angela di Fiorano al Serio, in collaborazione con Sitip di Cene.

Due le sezioni invece per le scuole superiori. Per la sezione Industria ha vinto l'Itis Paleocapa meccanica in collaborazione con Persico di Nembro, l'Itis Majorana di Seriate e l'Itis Paleocapa tessile in collaborazione con Pezzoli group.

Per la Sezione servizi è stato invece premiato l'Istituto Zenale e Butinone di Treviglio in collaborazione con Apt Valsugana e l'Itc Lotto di Trescore. ■
T. S.

